



Roma lì, 20.12.2019
Prot. n. 210/2019
Inviato via Pec: conferenza@pec.regioni.it

Gent.mo
Dr. Stefano Bonaccini
Presidente della Conferenza delle
Regioni e delle Province autonome
di Trento e Bolzano

Oggetto: **richiesta incontro urgente per** interruzione trattativa per il rinnovo del CCNL
Medici Sanità Privata e **proclamazione stato di agitazione**

Gent.mo Presidente,
siamo con la presente a rappresentarle che, a seguito dell'improvvisa e del tutto inaspettata interruzione delle trattative, che Aiop ci ha comunicato nel corso di un incontro indetto da Aiop stessa lo scorso 16 dicembre, le cui motivazioni sono ascrivibili a contrasti interni a quella organizzazione, e che hanno portato a congelare un accordo peraltro già condiviso con la delegazione trattante Aiop, Cimop è stata costretta a **proclamare uno stato di agitazione** che si trasformerà **in giornate di sciopero che verranno indette nel mese di gennaio 2020**.

Voglio ricordare che il ccnl dei medici della sanità privata è scaduto ormai da oltre 10 anni per la parte economica e da ben 14 anni per la parte normativa. Ricordo altresì che nonostante la giusta ambizione dei medici della sanità privata di raggiungere finalmente una parificazione dei titoli di carriera e della retribuzione goduta dai colleghi della sanità pubblica, il cui gap economico è pari al 50% della retribuzione, dopo qualche incontro presso la Conferenza Stato Regioni, siamo stati lasciati purtroppo soli a combattere la nostra battaglia con le associazioni datoriali. Nonostante ciò, in considerazione dell'abbandono da parte della politica che ha ritenuto di ignorare la richiesta di convocazione inoltrata da Cimop al Ministero della Salute lo scorso settembre, Cimop ha accettato la proposta delle associazioni datoriali ed era pronta a sottoscrivere il nuovo ccnl per i medici della sanità privata che copriva quel gap solo al 20%. Evidentemente le correnti interne all'Aiop non sono in grado di trovare un accordo e pertanto quella Organizzazione ha interrotto le trattative.

CIMOP

CONFEDERAZIONE ITALIANA
MEDICI OSPEDALITA' PRIVATA
Segreteria Nazionale



Come lei ben sa non è più sostenibile una situazione tale per cui i medici che quotidianamente operano nelle strutture della sanità privata accreditata con il SSN, e che continuano ad erogare prestazioni per il SSN, si trovino in situazioni normative ed economiche oggi inaccettabili.

Riservandoci conseguentemente ogni azione sindacale a tutti i livelli, le chiediamo un incontro urgente.

In attesa di cortese riscontro, inviamo distinti saluti e un augurio per le imminenti festività Natalizie.

Il Segretario Nazionale
Dott.ssa Carmela De Rango